

Manifesto della Rete "Natura e Cultura"

Il perché nel nome

La Natura in primo luogo, perché le risorse biologiche e del paesaggio fisico sono ragione del nostro modo di essere e di abitare i luoghi, ed alla base delle nostre opportunità di sviluppo; per questo la rete parte dal territorio e dai valori dei suoi sistemi naturali.

La Cultura quindi: nell'accezione dell'antropologia – che vi include i saperi, l'arte e l'etica, il diritto ed il costume – e della modernità, in quanto "contenuta" in un territorio e artefice delle sue trasformazioni.

Le diversità, infine, come ricchezze: quella biologica "naturale" e quella degli agroecosistemi; e quella delle culture, che hanno modellato il paesaggio, le regole del vivere insieme e le fortune delle comunità.

Un chiaro obiettivo strategico

L'educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile rappresentano leve fondamentali per lo sviluppo sociale, economico e culturale delle comunità locali; la Scuola per parte sua contribuisce alla costruzione di una cittadinanza consapevole ed attenta al futuro. Per questo la Rete intende sviluppare l'offerta formativa proprio sui temi della sostenibilità ambientale e sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il nostro territorio: le radici e il futuro

Il territorio dove le Scuole della Rete operano contiene le radici del nostro essere ed allo stesso tempo rappresenta lo scenario per lo sviluppo delle nostre comunità. Non si tratta quindi di un legame banalmente "dovuto", ma di una forte scelta di campo, nel momento in cui riconosciamo come asse strategico per lo sviluppo la valorizzazione delle risorse naturali e culturali della nostra regione.

La rete come metodo di lavoro e risorsa

L'accordo ha come finalità la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche che vi aderiscono, riconoscendo che la messa a sistema e la condivisione di obiettivi, di buone prassi didattiche per la sostenibilità, di risorse immateriali e materiali sono alla base della costruzione di un'offerta formativa integrata, in un'ottica di "PTOF di territorio"; e che è di grande impatto positivo per il territorio sia promuovere i giacimenti culturali e naturali, sia valorizzare quelli costituiti dalle competenze professionali degli operatori della scuola.

Il confronto e la collaborazione con gli Enti locali e le comunità

Lavorare sui valori naturali e culturali di un territorio comporta anche un continuo confronto con le comunità locali, nella convinzione che in esse esistano le risorse per migliorare le proprie condizioni di vita e le prospettive di sviluppo: un approccio "dal basso" alla sostenibilità che appare l'unico in grado di apportare cambiamenti duraturi. E' una Scuola che esce dalle aule e dai laboratori per aprirsi alla comunità locale cui dedica ogni giorno il suo lavoro.